

PROGRAMMAZIONE DI CIRCOLO



SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
1° CIRCOLO – VENTIMIGLIA

ANNO SCOLASTICO 2005 / 2006

SITUAZIONE SOCIO - AMBIENTALE

Il Circolo è costituito da tre plessi: "Via Roma" (3 sezioni), "Via Chiappori" (4 sezioni) e "Via al Capo" (2 sezioni), tutti nell'ambito del Comune di Ventimiglia, città posta al confine con la Francia.

Tale posizione geografica influisce sulla popolazione, la quale risente di una forte immigrazione avvenuta negli anni passati e, più recentemente, si è aperta all'insediamento di nuove etnie di persone, provenienti da paesi stranieri.

Tale situazione alimenta il continuo diffondersi di culture notevolmente diverse tra loro per tradizioni, lingua, razza, religione e non favorisce, purtroppo, l'instaurarsi e l'evolversi di un più esteso senso di appartenenza alla città e la condivisione di modelli culturali e valoriali nei quali identificarsi.

Analizzando più a fondo tale situazione, emergono realtà sociali fortemente problematiche, spesso legate a carenze culturali, difficoltà economiche, precarietà, instabilità di legami affettivi, mancanza di dialogo.

Il risultato è che spesso i bambini vengono privati di quel sostegno affettivo, di quella sicurezza interiore e di quel nutrimento emotivo, tuttavia, bisogni insopprimibili per la crescita di un individuo.

In questo contesto sociale, la scuola si pone come uno dei principali nuclei di riferimento educativi in quanto non solo "ACCOGLIE" e tiene conto della complessità delle esperienze infantili, ma intende aiutare i bambini a ricostruirle, a rielaborarle, a conferire loro significato al fine di facilitarne la graduale interiorizzazione.

La formazione integrale del bambino rappresenta, pertanto, l'obiettivo prioritario attorno al quale scuola e famiglia sono chiamate ad agire ricercando "le convergenze che nascono dalla condivisione delle finalità, dalla cooperazione solidale e dalla partecipazione attiva e finalizzata" (Nuovi Orientamenti)

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Tutte le Scuole dell' Infanzia del Circolo sono aperte dal lunedì al venerdì con orario 8.00 - 16,30

SITUAZIONE DEI SINGOLI PLESSI

PLESSO	SEZIONI	TOTALE ALUNNI	INSEGNANTI
Via Roma	3	80	5 + 1*
Via al Capo	2	46	4
Via Chiappori	4	106	8 + 1*

Per i bambini diversamente abili, è presente un' **insegnante di sostegno*** che opera su 2 plessi, effettuando interventi mirati, programmazioni individualizzate calibrate in base alle potenzialità e ai ritmi personali dei singoli, facendo sì che essi siano i protagonisti del proprio processo di crescita sul piano relazionale, sociale e cognitivo.

Nei tre plessi per l'**insegnamento della religione cattolica** operano 2 insegnanti esterne.

INDICAZIONI CURRICOLARI

Intendiamo elaborare un Progetto di Circolo in sintonia con la Riforma che da questo anno è operativa in tutto il sistema scolastico.

Trovandoci in accordo sui punti:

- il bambino viene a scuola per l'acquisizione della sua dimensione individuale e per lo sviluppo della sua dimensione sociale.
- la scuola dell'infanzia si presenta come comunità educante, come ambiente significativo di apprendimento,

abbiamo posto particolare attenzione su alcune frasi a nostro avviso, interessanti e significative tratte dalle Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività educative nella Scuola dell'Infanzia e dalle Raccomandazioni:

"I bambini hanno bisogno di trovare nella scuola dell'infanzia un "ancoraggio" forte all'adulto, per certi aspetti analogo a quello che trovano nell'ambiente familiare. Per questo motivo l'**ACCOGLIENZA** deve essere molto personalizzata" prevedendo riti, tempi e spazi di attenzione individuale.

"La scuola dell'infanzia concorre all'**EDUCAZIONE** armonica ed integrale dei bambini e delle bambine che, attraverso la famiglia, scelgono di frequentarla (...), nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze, e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie."

" Si valorizza il ruolo dei genitori a partire dalle scelte stesse del fare frequentare ai figli questa scuola che resta non obbligatoria".

"...la strutturazione ludiforme dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di **APPRENDIMENTO** in tutte le dimensioni della loro personalità."

"Si afferma che la scuola dell'infanzia esclude ogni impostazione scolastica che tende a precocizzare gli **APPRENDIMENTI** formali".

(all'interno del contesto scuola) "... si definiscono, si svolgono e vengono valutate, l'acquisizione delle regole di vita sociale, le relazioni con gli altri..." (**NORME COMPORTAMENTALI**).

Dalla lettura abbiamo evidenziato quattro parole chiave :

- **ACCOGLIENZA**
- **EDUCAZIONE**
- **APPRENDIMENTO**
- **NORME COMPORTAMENTALI**

ACCOGLIENZA

Per un clima sereno, per impostare un proficuo percorso di sforzi comuni nel tempo, insegnanti e genitori concordano quanto segue:

DOCENTI	BAMBINO	FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none">• presentazione e conoscenza• creare un clima sereno dal punto di vista sia affettivo che organizzativo• collaborazione e disponibilità al confronto• predisposizione di strumenti per comunicare con la famiglia	<ul style="list-style-type: none">• presentazione e conoscenza• esplorazione dell'ambiente ed orientamento• mutuo insegnamento tra bambini (tutoring)• rispetto delle regole stabilite	<ul style="list-style-type: none">• presentazione e conoscenza• sincera disponibilità a comunicare• collaborazione e disponibilità al confronto• accettazione dal punto di vista dell'altro

COME ?		
DOCENTI	BAMBINO	FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none"> • poiché il bambino è protagonista del processo educativo la principale azione è quella di "saperlo ascoltare" decifrando anche i messaggi impliciti e le tracce che il bambino dissemina • intendiamo intraprendere incontri formali e informali con i genitori al fine di coinvolgere e corresponsabilizzare la famiglia, conoscerne le aspettative, le esigenze, considerandole come risorsa di conoscenza 	<ul style="list-style-type: none"> • il bambino vive, socializza, sperimenta l'ambiente - scuola, attraverso il gioco libero e guidato 	<ul style="list-style-type: none"> • si impegna a condividere la linea educativa, offrendo attiva partecipazione agli incontri ed alle iniziative e rispettando il regolamento scolastico.

EDUCAZIONE

La scuola dell'infanzia si propone come luogo di incontro, come spazio di impegno educativo, per assicurare a tutti i bambini la promozione di tutte le capacità personali. A questo proposito insegnanti e genitori si impegnano a...

DOCENTI	BAMBINO	FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none"> • agiscono come "registri educativi" ovvero si pongono a fianco del bambino "che costruisce e si costruisce," riconoscendolo protagonista del proprio percorso di crescita • considerano le capacità complessive di ogni bambino ed attuano gli interventi formativi più idonei al suo sviluppo globale • ritengono che la scuola deve essere luogo di educazione per favorire tutto il percorso formativo del bambino 	<ul style="list-style-type: none"> • entra a far parte dell'ambiente-scuola, porta con sé il suo vissuto, costruisce nuove relazioni, vive lo spazio-scuola e diventa protagonista del suo cammino di crescita 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere alla scuola un ruolo formativo; • il genitore deve sentirsi non fruitore di un servizio ma interlocutore partecipe e fortemente motivato • assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione del bambino.

COME ?		
DOCENTI	BAMBINO	FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none"> • promuovendo un'azione educativo-didattica coerente che miri a valorizzare tutte le dimensioni del bambino (corporea, affettiva, relazionale, valoriale, cognitiva,..) • privilegiando l'uso di materiali come strumenti validi all'esperienza • organizzando attività di routines per lo sviluppo dell'autonomia e il potenziamento delle abilità • offrendo occasioni di auto-organizzazione • comunicando attenzione e apprezzamento • riconoscendo le difficoltà dei singoli • diventando garanti delle regole 	<ul style="list-style-type: none"> • vivendo nuove esperienze nell'ambiente scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • impegnandosi a collaborare con le insegnanti affinché l'azione educativa sia condivisa ed efficace • riconoscendo e rispettando il ruolo educativo della scuola

APPRENDIMENTO

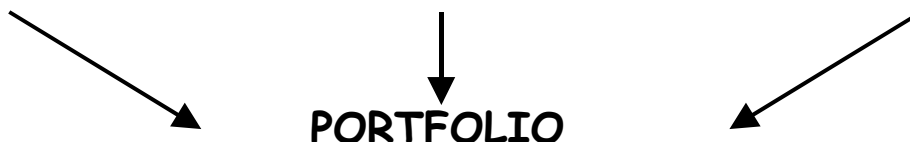
Le Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle attività educative nella Scuola dell'Infanzia affermano che "la Scuola dell'Infanzia esclude impostazioni scolastiche che tendono a precocizzare gli apprendimenti formali"

Insegnanti e genitori concordano i seguenti punti:

DOCENTI	BAMBINO	FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none"> • considerano le capacità complessive di ogni bambino ed attuano le pratiche didattiche più idonee allo sviluppo delle competenze • la scuola deve creare un LUOGO EDUCATIVO DI APPRENDIMENTO, nel quale il bambino possa conferire significato alle sue esperienze • APPRENDIMENTO GLOBALE : le insegnanti mirano all'armonia dell'apprendimento per sviluppare le differenti forme del fare, dell'agire relazionale, dell'esprimere e del comunicare • Flessibilità ed adattabilità alle situazioni per orientare e guidare la naturale curiosità del bambino in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Ogni bambino possiede un proprio bagaglio esperienziale • Il bambino in un clima stimolante e rassicurante racconta sé stesso, esprimendo e controllando emozioni e sentimenti, rendendosi sensibile a quelle degli altri. • Il bambino è mediatore a casa e a scuola: trasmette le sue esperienze, scoperte e successi. 	<ul style="list-style-type: none"> • La famiglia partecipa e coopera, fornisce informazioni utili all'ingresso del bambino a scuola, suggerimenti che si protrarranno nel corso degli anni scolastici • La famiglia è coinvolta e partecipa nel processo di corresponsabilità formativa • Accresce la propria cultura , aiutando il bambino al conseguimento dei successivi traguardi

COME ?

DOCENTI	BAMBINO	FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' DI APPRENDIMENTO • (conversazioni guidate e non, letture di immagini, vari tipi di linguaggi, ecc.) • Mediante la predisposizione di un luogo di apprendimento privilegiato 	<ul style="list-style-type: none"> • Gioco in tutte le sue forme • Fare produttivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Esempio di disponibilità, tolleranza, autorevolezza



NORME COMPORTAMENTALI

"A scuola ci sono anche delle regole.....!"

DOCENTI	BAMBINO	FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none"> rispetto del regolamento scolastico essere attenti ai bisogni dei bambini siano essi espressi verbalmente o con particolari comportamenti costruire un rapporto di reciproco scambio interpersonale definire i momenti di comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> rispetto del regolamento scolastico ascoltare e collaborare con i compagni e le insegnanti aiutare i compagni in difficoltà rispettare le regole proprie di ogni ambiente (refettorio, laboratori,..) riconoscere il valore dei propri oggetti, di quelli dei compagni e di quelli della scuola 	<ul style="list-style-type: none"> rispetto del regolamento scolastico costruire un rapporto di reciproco scambio interpersonale fiducia verso l'ambiente scolastico
COME ?		
DOCENTI	BAMBINO	FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none"> puntualità e correttezza professionale attraverso le osservazioni sistematiche e l'ascolto organizzando un ambiente globalmente educante, sia sul piano materiale che su quello operativo e dei rapporti sociali, con spazi, tempi, materiali, e condizioni di esperienza predisposti secondo principi di regolarità, ordine e ritmo naturale comunicazioni verbali, distribuzione della modulistica: circolari, avvisi, documenti che illustrano l'organizzazione e l'azione didattica, "POF" 	<ul style="list-style-type: none"> collaborare con i genitori per rispettare gli orari osservando e rispettando le regole di gruppo rispettandoli nella loro identità seguendo il decalogo comportamentale di circolo rispettando l'ambiente scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> puntualità e rispetto delle regole della scuola disponibilità all'ascolto e al confronto favorire nel bambino aspettative positive nei confronti della scuola
QUANDO ?		
DOCENTI	BAMBINO	FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none"> durante la giornata scolastica e durante ogni momento riguardante incontri collegiali. 	<ul style="list-style-type: none"> durante l'arco della giornata 	<ul style="list-style-type: none"> Durante le assemblee, le intersezioni e al consiglio di circolo

Si vuole, pertanto, sviluppare un percorso didattico educativo "CRESCERE: UN'AVVENTURA FANTASTICA IO E..." che, partendo dalle quattro parole chiave,

individui come nostro **obiettivo formativo** la costruzione di un'identità e la sua consapevolezza che non si cresce da soli ma all'interno di una rete di relazioni significative. ("...promozione di una vita relazionale sempre più aperta, progressivo affinamento delle potenzialità cognitive e comunicative" - Raccomandazioni per l'attuazione delle Indicazioni...)

Le quattro parole chiave fungeranno altresì da filo conduttore per ogni programmazione di plesso, al fine di rafforzare la centralità del bambino e riportare l'attenzione sui suoi bisogni fondamentali che, nell'infanzia, non sono tanto di natura cognitiva quanto più affettiva e relazionale.

La scuola riconosce la famiglia come agente primario nella formazione di ogni bambino e si assume la responsabilità di spiegare ai genitori il progetto educativo che ha elaborato in modo che vi possa essere una condivisione degli intenti e quindi un certo tipo di collaborazione.

Tutto ciò concorre alla maturazione di un **PATTO FORMATIVO** della **SCUOLA DELL' INFANZIA**.

Il **PATTO FORMATIVO** è l'interazione fra scuola - famiglia - bambino per la realizzazione condivisa del Progetto Educativo dove le parti si impegnano, nel rispetto del ruolo di ciascuna, nella costruzione e nella condivisione di regole e di relazioni comuni che prevedono la possibilità di dialogo, di critica costruttiva e di valutazione.

I docenti delle scuole dell'infanzia si impegnano:

- a definire ed illustrare alle famiglie percorsi formativi chiari e corretti con le finalità della scuola
- a verificare e valutare, in itinere, l'efficacia degli interventi e a modificare gli stessi ove sia necessario
- ad organizzare incontri individuali per valutare lo sviluppo raggiunto dal bambino e collettivi per promuovere e concordare particolari iniziative comuni

Ai genitori dei bambini viene richiesto di:

- rispettare gli orari di entrata e di uscita della scuola e, in caso di emergenza, avvisare del ritardo tramite telefonata
- consegnare personalmente il bambino alle insegnanti
- non soffermarsi più del necessario nei locali della scuola al momento dell'ingresso e del ritiro del bambino, al fine di evitare situazioni di rischio e causare confusione ed interruzione delle attività
- segnalare l'impossibilità di ritirare il proprio bambino. Il genitore può delegare per iscritto, su apposito modulo, altre persone al ritiro purché siano maggiorenni; in nessun caso il bambino verrà affidato ad un minore
- avvertire, anche telefonicamente, in caso di assenza per malattia e segnalare preventivamente un'assenza per motivi famigliari (vacanze o altro)

- ritirare tempestivamente il bambino da scuola in caso di segnalazione di stati di malesseri fisici riscontrati dall'insegnante (febbre, vomito, ed altre eventuali situazioni di disturbo grave)
- reinserire il bambino con certificato medico, qualora l'assenza per malattia si sia protratta per oltre 5 giorni
- segnalare eventuali allergie e diete particolari
- partecipare alle riunioni, ai colloqui, alle varie iniziative indette dalla scuola ed a collaborare per un buon funzionamento di tutte le attività
- non portare a scuola i bambini durante le riunioni e le assemblee, per motivi di vigilanza e sicurezza

Per ampliare il Piano Educativo Personalizzato nelle Scuole dell'Infanzia vengono attuati i seguenti **PROGETTI** :

<u>PROGETTI</u>	<u>DESTINATARI</u>
ACCOGLIENZA: " Pronti...via!"	Tutti i bambini del circolo
INFORMATICA	Gruppo 5 anni dei tre plessi
"DANZA EDUCATIVA"	Gruppo 5 anni "Via al Capo"
SICUREZZA:"Abbasso il rumore silenziosa...mente"	Tutti i bambini del circolo
CONTINUITA' / TEATRO o CREATIVITA'	Gruppo 5 anni dei tre plessi
"SCUOLE A RISCHIO"	Gruppo 5 anni "Via al Capo"
LABORATORIO MUSICALE : "Una voce poco fa ..."	5 anni "V. Roma"- "V. Chiappori"
L2 (inglese)	

VALUTAZIONE

La valutazione del processo educativo/didattico verrà attuata in itinere e con verifica quadrimestrale e finale.

La maturazione delle competenze del bambino lungo tutto il percorso didattico verrà monitorata e documentata nel portfolio delle competenze individuali.